COMUNE DI CORDENONS

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Andrea Missana

dott. Renato Santin

dott. Marco Perin

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori dott. Andrea Missana (Presidente), dott. Renato Santin e dott. Marco Perin nominati con delibera consigliare n. 10 del 26/02/2015,

PREMESSO

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

CONSIDERATO

che in data 24/03/2017 è stato trasmesso lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2019 (approvato dalla Giunta Comunale in data 23/03/2017 con delibera n. 54), unitamente ai seguenti allegati obbligatori e/o necessari per la formulazione del parere:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento relativo al triennio 2017-2019:
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;
- f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- i) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta Comunale;
- j) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 42 in data 16/03/2017, in pubblicazione online all'Albo Pretorio;
- k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 <u>TUEL</u>, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- I) la delibera della Giunta Comunale n. 51 del 23/03/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- m) la delibera del Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe TARI;
- n) la dichiarazione resa dalla Responsabile area servizi finanziari circa l'inesistenza di incarichi di consulenza e collaborazione autonoma (art. 46, comma 2 3, Legge 133/2008):
- o) la verifica del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010).
- p) la verifica dei limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Comune di Cordenons (PN)

- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, sulla delibera G.C. 54/2017 di approvazione dello schema di bilancio;

tutto ciò premesso e considerato,

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato, entro il 30 novembre 2016, gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 56 del 03/08/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 di Euro 4.227.394,77 - così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

Risultato di amministrazione	4.227.394,77
di cui	
a) Fondi vincolati	629.858,12
b) Fondi accantonati	3.111.992,85
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	485.543,80
Totale (a pareggio)	4.227.394,77

Dal prospetto del risultato di amministrazione presunto 2016 allegato alla delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione risulta un avanzo presunto di € 6.254.596,26 come di seguito dettagliato:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza	19.117.580,97
Totale impegni di competenza	19.317.155,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-199.574,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati	237.337,33
Minori residui attivi riaccertati	
Minori residui passivi riaccertati	214.603,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	451.940,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-199.574,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	451.940,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.063.251,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.164.143,08
FPV ENTRATA	2.413.284,90
FPV SPESA FINALE	638.449,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	6.254.596,26

Composizione del risultato di amministrazione	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016:				
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	2.047.887,77				
Fondo rischi per soccombenze	1.265.000,00				
Fondo spese indennità di fine mandato	2.073,00				
Fondo di garanzia perdite società partecipate	33.421,80				
Fondo spese diritti di rogito	16.000,00				
Totale parte accantonata	3.364.382,57				
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.665,45				
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.205.918,21				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui					
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
Altri vincoli					
Totale parte vincolata	1.208.583,66				
Parte destinata agli investimenti	485.930,40				
Parte disponibile	1.195.699,63				
Totale Avanzo al 31.12.2016	6.254.596,26				

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

ANNI	2014	2015	2016
Disponibilità	5.904.651,70	5.898.537,50	4.321.434,70
Di cui cassa vincolata	0,00	1.646.752,58	1.629.929,43
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019, confrontate con i dati gestionali dell'anno 2016, sono così formulate:

1. Riepilogo generale Entrate e Spese per titoli

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	506.374,06	10.715,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.906.910,84	627.734,55		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.063.251,69	1.161.362,20		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		1.161.362,20		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.422.260,54	6.607.051,14	6.565.950,00	6.554.450,00
2	Trasferimenti correnti	6.134.768,11	6.145.890,85	5.994.668,86	5.957.863,50
3	Entrate extratributarie	4.656.619,46	4.661.833,71	4.781.535,32	4.726.514,56
4	Entrate in conto capitale	958.555,04	1.867.021,26	2.881.000,00	269.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.209.397,76	2.991.000,00	1.201.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.977.200,00	2.908.200,00	2.893.200,00	2.893.200,00
totale	,	21.649.403,15	23.899.394,72	26.607.354,18	21.602.028,06
	totale generale delle entrate	25.125.939,74	25.699.206,47	26.607.354,18	21.602.028,06

SPESE

TIT.	DENOMINAZIONE		Pre-consuntivo 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1	Spese Correnti	Prev.competenza	15.801.219,12	15.480.916,44	15.244.325,50	15.252.919,10
	·	di cui già impegnato		2.805.415,16	295.429,58	0,00
	i i	di cui FPV	10.715,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese conto capitale	Prev.competenza	3.894.313,09	4.810.315,77	5.872.000,00	1.470.000,00
		di cui già impegnato	0,00	932.476,15	0,00	0,00
		di cui FPV	627.734,55	0,00	0,00	0,00
3	Spese incremento att. finanziarie	Prev.competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	Prev.competenza	1.953.207,53	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni	Prev.competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Prev.competenza	2.977.200,00	2.908.200,00	2.893.200,00	2.893.200,00
		di cui già impegnato	â	0,00	0,00	1
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale delle spese	Prev.competenza	25.125.939,74	25.699.206,47	26.607.354,18	21.602.028,06
		di cui già impegnato	0,00	3.737.891,31	295.429,58	0,00
	*	di cui FPV	638.449,55	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la costituzione del Fpv di parte corrente e di parte capitale.

2. Previsioni di cassa

	ENTRATE PER TITOLI	PREVISIONI 2017
FONI	DO CASSA 1/1/2017	4.321.434,70
1	Tributi	8.230.567,49
2	Trasferimenti	6.951.756,18
3	Extratributarie	5.394.695,16
4	Entrate C/capitale	1.873.852,01
5	Rid. att. finanziarie	1.290.213,09
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni	500.000,00
9	Entrate C/terzi	2.936.097,02
A-TO	TALE GENERALE ENTRATE	31.498.615,65
	SPESE PER TITOLI	
1	Spese correnti	17.100.884,81
2	Spese C/capitale	5.732.431,50
3	Incr. att. finanziarie	0,00
4	Rimborso prestiti	1.999.774,26
5	Chiusura anticipaz.	500.000,00
7	Spese C/terzi	2.949.966,53
B-TO	TALE GENERALE SPESE	28.283.057,10
SALE	OO CASSA 31/12/2017 (A-B)	3.215.558,55

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Le previsioni di cassa sono state effettuate sulla base dell'andamento storico di riscossioni e pagamenti.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del Tuel.

La differenza fra i residui sommati alla previsione di competenza e alla previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	4		PREVISIONE		PREVISIONE	_
	ENTRATE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	CASSA	DIFFERENZA
FO	NDO CASSA 1/1/2017				4.321.434,70	0,00
1	Tributi	4.472.536,25	6.607.051,14	11.079.587,39	8.230.567,49	-2.849.019,90
2	Trasferimenti	805.865,33	6.145.890,85	6.951.756,18	6.951.756,18	0,00
3	Extratributarie	1.161.819,22	4.661.833,71	5.823.652,93	5.394.695,16	-428.957,77
4	Entrate C/capitale	56.830,75	1.867.021,26	1.923.852,01	1.873.852,01	-50.000,00
5	Rid. att. finanziarie	80.815,33	1.209.397,76	1.290.213,09	1.290.213,09	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
9	Entrate C/terzi	27.897,02	2.908.200,00	2.936.097,02	2.936.097,02	0,00
	TOTALI	6.605.763,90	23.899.394,72	30.505.158,62	31.498.615,65	

	SPESE	RESIDUI	PREVISIONE COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONE CASSA	DIFFERENZA
1	Spese correnti	3.089.885,20	15.480.916,44	18.570.301,64	17.100.884,81	-1.469.916,83
2	Spese C/capitale	972.115,73	4.810.315,77	5.782.431,50	5.732.431,50	-50.000,00
3	Incr. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	1.999.774,26	1.999.774,26	1.999.774,26	0,00
5	Chiusura anticipaz.	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
7	Spese C/terzi	41.766,53	2.908.200,00	2.949.966,53	2.949.966,53	0,00
	TOTALI	4.103.767,46	25.699.206,47	29.802.473,93	28.283.057,10	1.519.916,83

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO I	PART	E CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.715,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.414.775,70	17.342.154,18	17.238.828,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	¥1		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.480.916,44	15.244.325,50	15.252.919,10
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		565.078,96	685.281,90	806.214,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 55.200,00	100 C 275-05	Name of the
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)			L'EQUILIBRIO EX AR	TICOLO 162,
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(.,	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (***)	(+)	90.000,00	-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	,	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		63.000,00	0 one or - 1	
** contributo pluriennale anticipato dalla provincia su macello € 20.000,00 e co	ontribu	ito regionale acquisat	o divise polizia comur	nale anticipato e noi

L'equilibrio di parte corrente genera un avanzo economico che viene impiegato in parte investimenti.

Con riferimento alla sussistenza dell'equilibrio si rimanda alle annotazioni di cui a pag. 17.

BILANCIO DI PREVISIONE						
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.133.162,20	=			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	627.734,55				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.076.419,02	5.872.000,00	1.470.000,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		92	76. 11		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	90.000,00				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	4				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1 1				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.810.315,77	5.872.000,00	1.470.000,00		
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa						
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 63.000,00				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)		-	-		
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-		- 1		

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE	2017	2018	2019
Recupero Evasione tributaria	115.000,00	75.000,00	65.000,00
Dividendi*	918,98		
Riserve*	122.867,114	88.148,74	
Totale	238.786,12	270.436,80	65.000,00
SPESE	,		
Catalogazione archivio	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Portavoce Sindaco	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo di riserva spese non prevedibili	25.972,02	24.000,00	24.000,00
Progetto crisi	20.000,00		
Contributi associazioni	95.017,00	91.518,00	91.519,00
Arretrati contrattuali	16.144,40		
Totale	167.133,42	135.518,00	135.519,00
Differenza	71.652,70	27.630,74	-70.519,00

^{*}eccedenze significative con media 5 anni precedenti

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

MEZZI PROPRI	
Avanzo economico	63.000,00
Alienazione di beni e partecipazioni	1.516.188,76
Avanzo per investimenti	1.133.162,20
FPV in conto capitale	627.734,55
TOTALE MEZZI PROPRI	3.340.085,51
MEZZI DI TERZI	
Contributi Enti Pubblici	1.470.230,26
TOTALE MEZZI DI TERZI	1.470.230,26
TOTALE TITOLO II	4.810.315,77

6. La Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

- contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- 4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- 8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) ed approvato con relativa delibera n. 52 del 23/03/2017.

Sul Documento Unico di Programmazione e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di previsione esprime parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 216 del D.Lgs. 63/2016, in attesa dell'emanazione dei regolamenti attuativi, è redatto sulla base delle norme transitorie previste all'art. 216 del D. lgs. 50/2016, valendo pertanto le disposizioni dettate dalla LR 14/2002 e ss.mm.

Lo schema di programma è pubblicato online sull'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni, come stabilito al comma 3 dell'art. 5 del DPreg. 5 Giugno 2003 n. 165 Regolamento di attuazione della legge regionale 14/02 in materia di lavori pubblici.

Nel programma sono riportati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla normativa vigente, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero del patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale per l'importo superiore di € 1.000.000,00 - ad eccezione degli interventi di manutenzione - la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 23 Marzo 2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 23 Marzo 2017, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldi di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto di un saldo non negativo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta quanto segue:

Descrizione voci	2017	2018	2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	10.715,00		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto	627.734,55		
delle quote finanziate da debito	027.734,33	_	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3))	638.449,55		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	6.607.051,14	6.565.950,00	6.554.450,00
perequativa	0.007.031,14	0.303.930,00	0.554.450,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza	6.145.890,85	5.994.668,86	5.957.863,50
pubblica			3
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.661.833,71		
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		2.881.000,00	
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.209.397,76	2.991.000,00	269.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	15.480.916,44	15.244.325,50	15.252.919,10
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
H3) Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente	565.078,96	685.281,90	806.214,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di			
amministrazione)			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di	3.906,00	3.906,00	3.906,00
amministrazione)	5.500,00	0.000,00	0.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	14 911 931 48	14 555 137 60	14.442.799,10
(H=H1+H2-H3-H4-H5)	11.011.001,10	1 1.000.101,00	
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale	4.810.315,77	5.872.000.00	1.470.000,00
vincolato			
12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote			
finanziate da debito (solo per il 2016)			
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale			
l4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di			
amministrazione)			
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza	4.810.315,77	5.872.000,00	1.470.000,00
pubblica (I=I1+I2-I3-I4) L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del			****
fondo pluriennale vincolato			
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020			
quota finanziata da entrate finali)			
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)			
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI			
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	1,407,397,02	2.787.016.58	2.796.028,96
17 Lacition of Ditartolo (14-A-D-C-D-L-1 -G-11-12-11)	1.407.007,02	2.707.010,00	2.700.020,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017,
- è stato previsto in Euro 2.500.000,00, con un aumento di Euro 15.440,65 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 81.000,00 in linea con gli anni precedenti.

Tasi

L'Ente ha previsto un gettito di Euro 360.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il minor gettito di Euro 1.145.646,81 - rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 - è riconducibile principalmente all'abolizione di tale imposta sulla abitazione principale, con la sola eccezione delle categorie catastati A1, A/8 e A/9.

La riduzione di entrata trova compensazione nella corrispondente riduzione dell'importo dell'extragettito IMU da versare alla Regione.

Addizionale comunale Irpef

Viene confermata l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, sulla base di aliquote progressive per scaglioni Irpef come riportato nella tabella che segue:

ALIQUOTE	SCAGLIONI
0,0%	Fino ad euro 12.000,00
0,6%	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,7%	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,75%	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,78%	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,8%	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

Il gettito previsto è pari ad Euro 1.710.000,00 in linea con gli anni precedenti.

Tari

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 1.755.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti, sulla base del piano finanziario approvato con delibera di consiglio in data 30/03/2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le Entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano le seguenti risultanze:

Tributo	2016 pre-consuntivo	2017	2018	2019
Recupero Tarsu	26.612,56	35.000,00	25.000,00	15.000,00
Recupero Ici	82.621,41	1.000,00	0,00	0,00
Recupero Imu	156.045,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00
Totali	265.278,97	116.000,00	75.000,00	65.000,00

Trasferimenti correnti dello Stato e della Regione

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni pervenute dagli Enti e pubblicate sui siti istituzionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	proventi	costo personale	altri costi	costi totali	% di copertura
Asilo nido	231.000,00	216.783,14	108.527,50	325.310,64	71,01%
Trasporti scolastici	48.500,00	89.095,33	134.155,60	223.250,93	21,72%
Mense scolastiche	550.000,00	42.045,69	696.325,00	738.370,69	74,49%
Mense	3.400,00	0,00	17.100,00	17.100,00	19,88%
Punti verdi	43.000,00	0,00	124.700,00	124.700,00	34,48%
Impianti sportivi	19.000,00	0,00	147.451,00	147.451,00	12,89%
Noleggio sale	7.500,00	3.482,03	24.108,36	27.590,39	27,18%
TOTALE	902.400,00	351.406,19	1.252.367,46	1.603.773,65	56,27%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 48 del 23/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,27%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo in relazione all'andamento degli incassi.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi a tale titolo sono previsti per il 2017 in Euro 37.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds.

Con atto della Giunta Comunale n. 51 in data 23/03/2017, tale somma è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	€ 37.303,37
Accertamento 2015	€ 25.854,85
Accertamento 2016	€ 29.239,70

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono iscritti in bilancio, per distribuzione di utili e dividendi, i seguenti importi:

A.T.A.P. S.p.A.

Anni	2017	2018	2019
dividendi	269.568,00		
riserve	293.155,20	195.436,80	

Le riserve pari a complessivi € 488.592,00 deliberati dall'assemblea ordinaria dei soci in data 21/02/2017 verranno incassate per il 60% nell'anno 2017 e per la parte residua nel 2018.

L'Ente ha appostato, per il 2017, euro 269.568,00 quale previsione di entrata da dividendi della società ATAP S.p.A..

Tale previsione, seppur sostenuta da idonea serie storica, desumibile dalla tabella che segue,

DESCRIZIONE	2016	2015	2014	2013	2012
DIVIDENDI DI SOCIETA'	332.365,09	269.568,00	320.112,00	219.024,00	202.176,00
RISERVE ATAP DA					
TRASFERIRE ALLA PROVINCIA	0	0	0	0	75.816,00
RISERVE A.T.A.P.	0	0	0	0	536.440,32
TOTALE GENERALE	332.365,09	269.568,00	320.112,00	219.024,00	814.432,32

non può ritenersi, allo stato, una entrata certa. Ciò in ragione sia della sua natura (sussistenza dell'utile) sia della non manifesta volontà dell'Assemblea dei soci di procedere alla distribuzione dei dividendi, come del resto avvenuto negli anni precedenti.

Pertanto l'accertabilità dell'entrata in questione dipende da fatti e situazioni future ad oggi non univocamente riscontrabili.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno registrato la seguente evoluzione:

2014	2015	2016
225.662,25	185.591,31	124.698,03

In tali esercizi non sono mai stati applicati tali contributi al finanziamento della spesa corrente.

Nel triennio 2017-2019 vengono iscritte le seguenti previsioni:

2017	2018	2019
90.000,00	80.000,00	70.000,00

Per l'anno 2017 è prevista l'integrale destinazione dei proventi a copertura di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal pre-rendiconto 2016 tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96 macroaggregati D. Lgs. 118/2011 1) Personale 1) Redditi da lavoro dipendente 7) Imposte e tasse 2) Imposte e tasse a carico dell'Ente 2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi 3) Acquisto di beni e servizi 5) Trasferimenti correnti 4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi 6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi 7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale 8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva 9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

	MACROGGREGATI	pre- rendiconto 2016	2017	2018	2019
101	Redditi da lavoro dipendente	3.510.948,18	3.589.193,44	3.544.560,86	3.543.314,66
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	225.410,56	247.796,00	246.075,74	244.130,66
103	Acquisto di beni e servizi	6.875.014,77	7.015.421,06	6.874.339,99	6.859.207,53
104	Trasferimenti correnti	2.610.163,53	2.776.202,47	2.711.953,47	2.718.053,47
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi Passivi	853.412,79	760.020,56	661.966,14	561.667,50
108	Altre spese per redditi da capitale	12.816,13	13.000,00	13.000,00	13.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.413,89	1.800,00	1.800,00	1.800,00
110	Altre spese correnti	403.555,76	1.077.482,91	1.190.629,30	1.311.745,28
	Totale Titolo I	14.497.735,61	15.480.916,44	15.244.325,50	15.252.919,10

Il collegio evidenzia che l'incremento di cui alla voce 110 - altre spese correnti - deriva dall'allocazione del fondo crediti dubbia esigibilità che a rendiconto, data la sua natura, non risulta impegnato.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni, nonché:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 32.369,00;
- □ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6 comma 16 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.863.901,86.

L'organo di revisione ha provveduto, con parere espresso in data 23/03/2017 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

VOCE	2017	2018	2019
Macroaggregato 1	3.589.193,44	3.544.560,86	3.543.314,66
Spese per Irap	197.756,90	197.041,64	194.412,56
Straordinari elettorali	-136.400,00	-136.400,00	-136.400,00
Spese per LSU	77.318,50	32.176,36	
Contributo Regione LSU	-77.318,50	-32.176,36	
Spese per Voucher	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	3.656.550,34	3.611.202,50	3.607.327,22

Con riferimento alle Spese per Lsu (Lavoratori socialmente utili), rientranti nell'ambito delle spesa per personale a tempo determinato, il Collegio evidenzia che pur superando il limite di spesa dell'anno 2009 di cui sopra, tali spese sono interamente a carico della Regione Fvg che ne ha previsto il finanziamento.

L'Ente, pertanto, rispetta i vincoli normativi.

Anche la previsione per gli anni 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è prevedibile per gli anni 2017-2019 in Euro 11.887,04 annui (il 20% dell'equivalente spesa 2009).

L'Ente non ha allocato somme a tal fine nel bilancio di previsione.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Ir	particolare	le	previsioni	ner	ali	anni	201	7-2019	sono	le	sequenti:
	i particulai c	10	PICVISION	Del	YII	amm	201	1-2013	30110		Seguenti.

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite	2017	2018	2019
Studi e consulenze	59.435,20	80%	11.887,04	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni mostre,						
pubblicità e rappresentanza	9.844,30	80%	1.968,86	1.968,23	2.067,23	1.968,23
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.130,00	50%	4.065,00	2.088,00	2.088,00	2.088,00
Formazione	11.620,81	50%	5.810,41	6.004,00	5.788,00	5.716,00
Spese per autovetture	31.271,73	70%	9.381,52	9.907,00	9.907,00	10.436,00
Totali			33.112,83	19.967,23	19.850,23	20.208,23
Risparmio generale				13.145,60	13.262,60	12.904,60

Si precisa che con riferimento alle spese per autovetture i valori sono parametrati al rendiconto 2011, mentre per tutte le altre voci vengono applicati i valori consuntivi del rendiconto 2009.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

In termini assoluti il Collegio rileva che l'Ente rispetta il limite complessivo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando, al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'Ente si è avvalso della facoltà di accantonare nel 2017 il 70% dell'importo risultante dai calcoli suddetti, nel 2018 l'85% e nel 2019 il 100% come previsto dal principio contabile 4.2 punto 3.3. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come guota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Collegio ritiene di non riportare nella relazione l'intero allegato al bilancio ma di evidenziare solamente i totali del primo anno:

ESERCIZIO 2017	STANZIAMENTO DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO AL FONDO
TOTALE TITOLO I	6.607.051,14	456.451,71	456.451,71
TOTALE TITOLO III	4.661.833,71	108.627,25	108.627,25
TOTALE	11.268.884,85	565.078,96	565.078,96

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario risulta come di seguito composta e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

anno 2017 euro 54.588,95 - pari allo 0,35% delle spese correnti				
anno 2018 euro 49.932,40 - pari allo 0,33% delle spese corren				
anno 2019	euro 49.677,28 - pari allo 0,33% delle spese correnti			

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2017 euro 3.906.00 per Indennità fine mandato sindaco:
- anno 2018 euro 3.906,00 per Indennità fine mandato sindaco;
- anno 2019 euro 3.906,00 per Indennità fine mandato sindaco.

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione..

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel in quanto viene previsto in € 54.588,95 pari allo 0,21% delle spese finali (Euro 25.699.206,47).

In base a tale articolo gli Enti Locali iscrivono un Fondo di Riserva di Cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio né prevede di esternalizzarne nel triennio 2017-2019.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di effettuare apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali, sono le seguenti:

- S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione. In data 13/03/2017 il Tribunale di Pordenone ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Riduzione compensi cda (art. 4 Decreto Legge n. 95/2012)

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo diretto o indiretto che rientrano nei casi previsti dalla normativa in esame.

Accantonamento a copertura di perdite

Non vi sono altre società partecipate in perdita d'esercizio.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 13/07/2015 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, unitamente alla citata relazione tecnica, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti.

In data 23/03/2017 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 ha approvato l'atto ricognitivo delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 175/2016 con l'individuazione di quelle da alienare. La deliberazione è stata inviata alla competente sezione regionale della Corte dei Conti giusto prot. 7034 del 29/03/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale risulta così distribuito nel triennio in esame:

anno 2016 Euro 4.810.315,77 **anno 2017** Euro 5.872.000,00 **anno 2018** Euro 1.470.000,00

Essa è pareggiata dalle entrate ad essa vincolate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese a tale titolo nel triennio 2017 - 2019.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Nel prospetto che segue è dimostrato il rispetto per il triennio 2017-2019

Allegato d) - Limiti di Indebitamento Enti Locali

CITTA' DI CORDENONS Prov. (PN)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITIOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assurzione dei mului), ex art. 204, c. 1 d N. 267/20	el D.L.gs.	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) Trasferimenti correnti (Titolo II) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) (+) (+)	7.627.820,45 6.445.600,52 4.069.224,49	6.013.688,85	6.145.890,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		18.142.645,46	16.940.299,39	17.414.775,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.814.264,54	1.906.484,78	1.889.911,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	7 del (-)	760.020,56	661.966,14	561.667,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	7 del (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.054.243,98	1.244.518,64	1.328.243,73
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	15.831.974,04	13.832.199,78	11.734.371,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		15.831.974,04	13.832.199,78	11.734.371,10
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri sogget	ti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, evidenzia il seguente andamento tenuto conto dei limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Voci	2017	2018	2019
Interessi Passivi	760.020,56	661.966,14	561.667,50
Entrate correnti	vOSI8.142.645,46	16.940.299,39	17.414.775,70
% su Entrate correnti	4,19%	3,91%	3,23%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente registra la seguente evoluzione:

Comune di Cordenons (PN)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	21.530.092,60	19.686.521,35	17.785.181,57	15.831.974,04	13.832.199,78	11.734.371,10
Nuovi Prestiti (+)			0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.843.571,25	1.901.339,78	1.953.207,53	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96
Estizioni anticipate(-)			0,00	0,00	0,00	
Altre variazioni			0,00	0,00	0,00	
Tot. fine anno	19.686.521,35	17.785.181,57	15.831.974,04	13.832.199,78	11.734.371,10	9.748.462,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Voci	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri Finanziari	1.032.018,67	944.185,76	853.912,79	760.020,56	661.966,14	561.667,50
Quota Capitale	1.843.571,25	1.901.339,78	1.953.207,53	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96
Totale	2.875.589,92	2.845.525,54	2.807.120,32	2.759.794,82	2.759.794,82	2.547.576,46

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, rileva preliminarmente quanto segue:

a) Entrate e Spese non ricorrenti

La tabella riportata a pag. 13 evidenzia un sostanziale disequilibrio di parte corrente in quanto, nel triennio di previsione, le entrate di carattere eccezionale non vengono interamente utilizzate a finanziamento delle spese correnti di carattere straordinario.

Il Collegio esprime viva raccomandazione all'Ente di tenere in debita considerazione tale aspetto allo scopo di salvaguardare gli equilibri di parte corrente, stante il fatto che tale fattispecie si è verificata anche negli anni precedenti.

b) Utili aziende partecipate

Si rinvia alle considerazioni formulate a pag. 19.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso nella presente relazione sul DUP;
- del parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario;
- □ delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'Organo di revisione

in virtù delle considerazioni svolte in merito all'allocazione della previsione di dividenti dell'azienda partecipata A.T.A.P. S.p.A. (€ 269.568,00) ritiene, al fine di preservare gli equilibri di bilancio dell'Ente, di subordinare il proprio parere positivo, all'individuazione analitica, da parte dell'Ente, di un elenco di spese correnti che potranno essere impegnate solo dopo l'accertamento dell'entrata in questione. Detto elenco, ovviamente, non potrà ricomprendere né uscite obbligatorie per legge, né spese che compromettano la funzionalità dell'Ente.

Cordenons, 7 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Andrea Missana

dott. Renato Santin

dott. Marco Perin